**Allegato 1**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
| UNIONE EUROPEA | REGIONE CALABRIA | REPUBBLICA ITALIANA |

REGIONE CALABRIAASSESSORATO urbanistica e Governo del territorio*DIPARTIMENTO URBANISTICA e Governo del territorio**Settore n.3**Programmazione e politiche del territorio- Pianificazione territoriale* |
|  |
| FORMULARIO DI PROGETTO **PISU Linea di intervento:** 8.1.2.1 - Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane |
|  |
| **soggetto proponente** | *Comune di Vibo Valentia* |
| **legale rappresentante (capofila)** *(firma e timbro)**Nome Cognome Francesco SAMMARCO**qualifica-ente: Sindaco firma e timbro* |
|  |
| *Riferimento:* Regione Calabria,  |
|  |

|  |
| --- |
| Data ricezione della Proposta □□/□□/□□ Prot. N. \_\_\_\_\_\_ |

|  |
| --- |
|  |
| PARTE I**INFORMAZIONI GENERALI** |
|  |
| **Linea di intervento –PISU - (da compilare per ciascun PISU proposto)****8.1.2.1 - Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane** |
| **Area oggetto di intervento: Centro storico di Vibo Valentia** |
| **popolazione del comune interessato(ISTAT ): 33.957 abitanti (censimento 2001)** |
| **popolazione dell’area oggetto di intervento: 7.500 abitanti ca.** |
| **importo complessivo del PISU: 10.741.369,19euro** |
|  |
| **Elenco degli interventi:** |
| *N°* | *Interventi proposti nell’ambito del PISU* | *area urbana interessata*  | *importo (euro)* |
| *N°* | *Interventi proposti nell’ambito del PISU* | *area urbana interessata*  | *importo (euro)* |
| 1 | Riqualificazione strade centro storico | centro storico |  3.088.800,00 |
| 2 | Riqualificazione dell’area di pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi | centro storico |  469.040,00 |
| 3 | Ristrutturazione dell’ex convento dei Padri Minori Osservanti, già Caserma Garibaldi, da destinare a “Palazzo dei Musei” | centro storico | 3.762.969,19 |
| 4 | Sistemazione della Piazza S. Leoluca  | centro storico |  1.818.960,00 |
| 5 | Sistemazione area archeologica Municipio | centro storico | 972.400,00 |
| 6 | Completamento S. Chiara | Centro storico | 629.200,00 |
|  **Piano economico-finanziario per PISU** |
| Intervento  | *Costo totale* | *Richiesta finanziamento POR* | *Fondi comunali* | *Risorse private* | *Altri fondi* |
| Riqualificazione strade centro storico | 3.088.800,00 | 3.088.800,00 |  |  |  |
| Riqualificazione dell’area di pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi |  469.040,00 |  469.040,00 |  |  |  |
| Ristrutturazione dell’ex convento dei Padri Minori Osservanti, già Caserma Garibaldi, da destinare a “Palazzo dei Musei” | 3.762.969,19 | 3.762.969,19 |  |  |  |
| Sistemazione della Piazza S. Leoluca  |  1.818.960,00 |  1.818.960,00 |  |  |  |
| Sistemazione area archeologica Municipio |  972.400,00 |  972.400,00 |  |  |  |
| Completamento S. Chiara | 629.200,00 | 629.200,00 |  |  |  |
| ***Totale*** | 10.741.369,19 | 10.741.369,19 |  |  |  |
|  |
| **Referente unico della proposta di PISU** |
| Nome e Cognome |  **Arch. Giacomo Consoli** |
| Ente di appartenenza |  **Comune di Vibo Valentia – Settore 8** |
| Indirizzo |  Piazza Martiri d'Ungheria – 89900 Vibo Valentia |
| Recapiti telefonici/telefax |  Telefono 0963 5991 – telefax 0963 43877 |
| e.mail |  durbanistica@comune.vibovalentia.it |

|  |
| --- |
| PARTE II**INTERVENTi PROPOSTI***(da compilare per ciascun intervento facente parte del Pisu proposto))* |
|  |
| **PISU:**.LINEA D’INTERVENTO **8.1.2.1 - Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici e dei Quartieri Marginali e Degradati delle Città e delle Aree Urbane** |
|  |
| *Intervento* | *n.* | *denominazione* |
| 1 | *Riqualificazione strade centro storico* |
|  |
| **1. Dati generali** *(visione strategica e coerenza con il Piano Strategico Comunale o di area vasta,* *intervento, localizzazione, destinazione funzionale,relazione con gli altri interventi presente nel PISU, attivazione e coinvolgimento del partenariato, destinatari finali,integrazione e sinergie con i Piani e i Programmi* *territoriali e di settore)* |
| **Visione strategica:**L’intervento si inserisce all’interno di una strategia complessiva di recupero e riqualificazione del centro storico, volta a salvaguardare e valorizzare il consistente patrimonio storico-architettonico come parte essenziale dell’identità locale e dell’offerta turistica vibonese. Tale strategia, finalizzata ad aumentare l’attrattività della città nei confronti di un turismo culturale di qualità, è esemplificata nel PISU “Il Valore del Tempo”. Il PISU ha come asse portante il percorso ovest-est tra il Municipio ed il Castello Normanno Svevo (costituito da Corso Vittorio Emanuele III, Via Roma e Via Capialbi), sul quale si innestano, secondo uno schema “a doppio pettine”, una serie di spazi e percorsi trasversali nord-sud che collegano le principali emergenze storico-archeologiche ed architettoniche del centro di Vibo, tra cui Palazzo Gagliardi, il Duomo di S. Leoluca e il Valentianum, l’area archeologica di S. Aloe, l’Ex Convento dei Padri Minori Osservanti. Il “dente” principale del pettine è naturalmente l’asse Corso Umberto I-Via De Gasperi: le linee strutturanti del progetto si riallacciano quindi al sistema ortogonale cardo-decumano che era alla base dell’impianto della città in epoca romana. Il PISU mira a sviluppare questa “struttura portante” dell’insediamento storico come percorso di fruizione turistica, sistema di accesso al centro storico, riscoperto e riqualificato, e ai suoi valori storici e architettonici, nonché armatura su cui innestare futuri interventi di riqualificazione edilizia diffusa, rifunzionalizzazione, rigenerazione commerciale, ecc. Gli assi (strade) e i punti focali (piazze, sagrati, punti di accesso alle aree archeologiche, luoghi panoramici) di questo percorso dovranno essere caratterizzati in maniera unitaria da elementi (luce, colore o altro) che li rendano immediatamente riconoscibili all’interno del tessuto urbano. Il filo conduttore del PISU è il TEMPO: * attraversando il centro storico, il visitatore intraprende un viaggio a ritroso nel tempo che lo conduce alle radici stesse della città (rappresentate dai reperti del Museo Archeologico, dal Parco archeologico di S. Aloe, dagli scavi dell’area del Municipio e, più oltre, dalle aree sacre greche e dai ruderi delle Mura Greche);
* il progetto può svilupparsi nel tempo in maniera graduale: gli interventi sui “denti” del pettine possono essere agevolmente “diluiti” nel tempo in base alla loro priorità;
* il progetto può acquisire una prospettiva temporale più ampia, in quanto può essere ulteriormente sviluppato prolungando i due assi principali: l’asse Corso Umberto I-Via De Gasperi fino all’Area Sacra Belvedere Telegrafo (Parco delle Rimembranze); l’asse Corso Vittorio Emanuele III-Via Roma-Via Capialbi verso le Mura Greche e le Aree Sacre Cava Cordopatri e Cofino, fino a raggiungere, idealmente, il porto e le Serre, in coerenza con la Vision del Piano Strategico;
* il tempo potrà costituire, in prospettiva, il tema di una “Biennale di Arte Moderna” che potrà essere organizzata come evento trainante di un futuro Sistema Turistico Locale (un tema più volte emerso nel corso del processo di pianificazione strategica). La Biennale sarà un’occasione per caratterizzare i punti focali del percorso: in ogni edizione, tra gli artisti partecipanti verranno selezionate una o più opere scultoree da collocare in uno di essi.

**Coerenza con il Piano Strategico Comunale:**L’intervento è già inserito nel Piano Strategico, come parte del Progetto Guida SP17 “Vibo Valentia, il Valore della Cultura”, all’interno del Macroprogetto n. 4 “La Rete dei Beni Culturali e Ambientali per il Turismo”, finalizzato, in un’ottica complessiva di fruizione turistica del territorio vibonese, alla costituzione di una rete integrata di siti di interesse culturale ed ambientale, un itinerario tra costa ed entroterra di cui il centro storico di Vibo Valentia costituirà il fulcro e la cerniera. L’intervento si inserisce, perciò, nella politica complessiva di riqualificazione e valorizzazione del centro storico di Vibo Valentia già compresa nella strategia di sviluppo condivisa del Piano Strategico “Vibo Futura 2015”. In particolare:* A livello di strategia complessiva, l’intevento è coerente con la Vision del Piano, “Vibo Futura 2015: un Territorio di Valore”, la quale implica la “riscoperta” ed il riconoscimento del valore delle risorse endogene del territorio vibonese, prime tra tutte quelle relative al patrimonio storico e culturale, al fine di restituire loro valore ed appeal, di renderle “motore” dello sviluppo locale e di rafforzare nei cittadini quel senso di appartenenza e di identità collettiva che può costituire la base di partenza per progettare il futuro in maniera condivisa; in questo senso, la riqualificazione del centro storico interviene su una componente importante ed altamente simbolica dell’identità della città, oltre che su uno dei principali luoghi di interesse turistico-culturale dell’area provinciale, rendendo il centro storico maggiormente attrattivo, fruibile e vivibile da parte sia degli abitanti, sia dei visitatori.
* Ad un livello più specifico, l’intervento risponde, in primo luogo, agli obiettivi della Linea d’Azione 1 “Il Valore dell’Identità e della Cultura”, finalizzata, tra l’altro, a: innescare processi auto-identitari; valorizzare il patrimonio storico-architettonico ed ambientale, adottando una logica di sistema; rigenerare, dal punto di vista fisico e funzionale, il centro storico, recuperandone l’identità e restituendolo alla fruizione quotidiana dei vibonesi.
* In secondo luogo, data l’importanza del centro storico per lo sviluppo turistico della città, la proposta contribuisce anche al conseguimento degli obiettivi della Linea d’Azione 2 “Il Valore dell’Accoglienza turistica”, in particolare di quello relativo all’avvio di un processo coordinato di riqualificazione urbana, al fine di aumentare la qualità complessiva e l’attrattività degli insediamenti.
* La proposta concorre anche al miglioramento della vivibilità del centro storico, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi della Linea d’Azione 4 “Il Valore della vita quotidiana” e sviluppando relazioni di coerenza e sinergia con l’Azione 4.3 “Riqualificazione edilizia ed urbana del centro storico e delle aree degradate e/o periferiche”.

**Localizzazione:**Centro storico di Vibo Valentia. Si veda anche la planimetria allegata.**Destinazione funzionale:**Spazio di uso pubblico (strade).**Relazione con gli altri interventi presente nel PISU:**L’idea forza del PISU è la considerazione sistemica delle emergenze culturali e ambientali del centro storico, presentata al turista sotto forma di un itinerario di fruizione (archeologico, pre-novecentesco, ambientale, ecc.) che collega i principali edifici storici, aree archeologiche e spazi pubblici dell’area. L’intervento contribuisce a realizzare una porzione fondamentale di questo itinerario di fruizione turistico-culturale del centro storico, in quanto integra una parte della maglia strutturante dell’itinerario stesso. È perciò in linea con gli obiettivi del PISU e si ricollega agli altri interventi di recupero di spazi e percorsi di uso pubblico inseriti al suo interno (in particolare il n. 4 ed il n. 2). Inoltre, la riqualificazione dell’ultimo tratto di Corso Umberto I completa una delle direttrici strutturanti del PISU, mettendosi in relazione diretta con 3 interventi del progetto: il n. 4, che ha come oggetto piazza S. Leoluca, “terminale” del suddetto Corso; il n. 2, il n. 3 e il n. 6, che intervengono su complessi architettonici che si affacciano direttamente su alcune delle strade oggetto dell'intervento (il sistema Palazzo Gagliardi-Villa Gagliardi e l’ex Convento dei Padri Minori Osservanti sul Corso, l'ex Convento di S. Chiara su Via Lombardi). Il tratto di Via Murat oggetto di riqualificazione, infine, termina proprio su Piazza S. Leoluca, stabilendo perciò una relazione diretta con l’intervento n. 4.**Attivazione e coinvolgimento del partenariato:**Per quanto riguarda la condivisione dell’intervento, si rimanda agli esiti del processo partecipativo del Piano Strategico “ViboFutura2015”, ed in particolare del Gruppo di Lavoro tematico “Turismo e promozione culturale” (3 luglio 2008) e degli Infopoint allestiti nel giugno 2008 per raccogliere i suggerimenti dei cittadini sullo sviluppo della città.Per quanto riguarda invece il partenariato per l’attuazione dell’intervento, si segnala che in questo caso particolare l’unico soggetto attuatore è il Comune di Vibo Valentia.**Destinatari finali:**Cittadini di Vibo Valentia, turisti, operatori del settore commerciale.**Integrazione e sinergie con i Piani e i Programmi territoriali e di settore:**Grazie alla politica di coordinamento e di elaborazione “in parallelo” tra Piano Strategico e PSC portata avanti dall’Amministrazione comunale, l’intervento è perfettamente in linea con l’obiettivo di recupero/conservazione della città storica prefissato dal PSC. Per quanto riguarda la pianificazione sovraordinata, l’intervento è in linea:* con il PTCP *in itinere*, in quanto il PISU nel suo complesso entrerebbe a far parte dell’Itinerario storico del parco archeologico nel Monteporo e Vibo Valentia, uno dei percorsi di valenza storico-urbanistica e turistica per lo sviluppo del Vibonese identificati dalla Provincia;
* con il QTR, laddove identifica una strategia specifica per la valorizzazione dei centri storici delle grandi e medie città, nei quali *“Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla riqualificazione degli spazi aperti e delle piazze […]”.*

L’intervento si pone in continuità con una serie di interventi di recupero di spazi urbani recentemente intrapresi dall’Amministrazione comunale:* prevede il completamento della riqualificazione di Corso Umberto I, già recuperato nel tratto compreso tra Via Spogliatore e Piazza S. Leoluca, intervenendo sul tratto finale, tra Via Spogliatore e Via Florimontana;
* prevede la riqualificazione di Via Ipponion, che costituisce il proseguimento di Via L. Razza, precedentemente recuperata.

L’intervento completa così la riqualificazione di due dei più importanti importanti assi nord-sud del centro storico (Corso Umberto I, cardo dell’impianto urbanistico romano, e Via Razza-Via Ipponion), i quali, peraltro, si incontrano in corrispondenza dell’accesso meridionale al centro urbano di Vibo. |
|  |
|  |
|  |
| **2. Livello di progettazione approvato (se esistente)** |
| *Intervento*  | *Progetto preliminare* | *Progetto definitivo* | *Progetto* *esecutivo* | *Inserimento nel Programma triennale delle opere (SI/NO)* |
| *Riqualificazione strade centro storico* | Si | No | No | SI |
|  |
| **3. Tempi di esecuzione/cronoprogramma** |
| *Intervento* | *Tempi (indicare mese e anno)* | *fase di attuazione* |
| *Progetto esecutivo* | *affidamento lavori* | *realizzazione* | *collaudo* |
| *Riqualificazione strade centro storico* | *inizio* | Aprile 2010 | Agosto 2010 | Novembre 2010 | Giugno 2012 |
| *conclusione* | Maggio 2010 | Settembre 2010 | Dicembre 2011 | Dicembre 2012 |
|  |
| **4. Previsione della spesa e quadro economico** *(per ciascun intervento ai sensi della L. 109/94 e succ. modifiche e integrazioni)*  |
| ***Intervento***  |
| *voce di spesa* | *articolazione* | *costo* |
| *Lavori*  | Rifacimento pavimentazione, ripristino impianti |  2.343.835,37 |
| *Oneri di sicurezza* |  | 46.876,71 |
| *Totale* |  | **2.390.712,07** |
| *Iva 10%* |  | 239.071,21 |
| *Totale lavori + iva* |  | **2.629.783,28** |
| *Spese tecniche (12%)*  | Procedure di gara, progettazione, coordinamento sicurezza, direzione lavori, collaudo |  286.885,45 |
| *Oneri 4%* |  | 95.628,48 |
| *Totale (spese+oneri)* |  | 382.513,93 |
| *Iva 20%* |  | 76.502,79 |
| *Totale spese+ oneri ed iva*  |  | 459.016,72 |
| ***Totale generale***  | ***3.088.800,00*** |
|  |
| **5. Piano economico-finanziario** |
| Intervento  | Costo totale | *Richiesta finanziamento POR* | *Fondi comunali* | *Risorse private* | Altri fondi |
| *Riqualificazione strade centro storico* | ***3.088.800,00*** | ***3.088.800,00*** |  |  |  |
|  |  |
| **6. Indicatori di realizzazione** |
| *Intervento*  | *Tipologia di progetto* | *Indicatore di realizzazione* | *Unità di misura* | *Valore di realizzazione**previsto* |
| *Riqualificazione strade centro storico* | Riqualificazione aree urbane (strade) | Strade riqualificate | ml | 950 ca. |
|  |  | Interventi di arredo urbano realizzati | n. | 3 |
|  |  |
| **7. Descrizione** **generale dell’intervento** *(max una pagina)* L’intervento consiste nella riqualificazione di alcune strade del centro storico di Vibo Valentia: il tratto di Corso Umberto I compreso tra Via Spogliatore e Via Florimontana; Via Ipponion; Via G. Murat; Via Ruggero il Normanno; Via C. Lombardi.Le strade in questione costituiscono il completamento di alcuni dei principali assi nord-sud del centro storico, sui quali si affacciano importanti monumenti e spazi pubblici: * Corso Umberto I è uno degli assi strutturanti dell’insediamento storico ed è stato oggetto di un recente intervento di riqualificazione che ha interessato il tratto compreso tra piazza S. Leoluca e Via Spogliatore; è la strada del centro più ricca di emergenze storico-architettoniche: l’ex Convento dei Padri Minori Osservanti (oggetto dell’intervento n. 3 del PISU) con l’annessa Chiesa di S. Maria del Gesù o S. Maria La Nova; il complesso architettonico costituito da Palazzo Gagliardi e dall’omonima Villa (oggetto dell’intervento n. 2 del PISU); il Palazzo Gagliardi De Riso; la Chiesa degli Angeli; la Villa Comunale (la cui riqualificazione è stata recentemente finanziata dalla Regione nell’ambito del bando per i centri storici calabresi); il Palazzo D’Alcontres; il Duomo di S. Leoluca e il Valentianum (la cui piazza antistante è oggetto dell’intervento n. 4 del PISU);
* l’asse costituito da Via Ipponion e Via L. Razza (oggetto, quest’ultima, di un recente intervento di riqualificazione) fiancheggia il Palazzo delle Accademie ed ha come fondale la Chiesa del Rosario, affiancata dall’ex Convento di S. Francesco;
* Via G. Murat fiancheggia lo storico Palazzo Di Francia e “chiude” ad est il centro storico; costituisce inoltre una parte importante dell’asse nord-sud che collega il Castello Normanno Svevo, gli storici Palazzi Romei e Cordopatri, l’ex Convento di S. Agostino (oggetto dell’intervento n. 6 del PISU), il Convento dei Cappuccini e l’Area Sacra greca di Cava Cordopatri;
* Via C. Lombardi collega il Castello all'ex Convento di S. Chiara.

L’intervento mira ad attribuire a questi spazi di percorrenza un ruolo chiave per la fruizione turistica del centro storico, rendendoli più sicuri ed agevolmente percorribili per i pedoni.Le principali operazioni previste comprenderanno il rifacimento delle pavimentazioni e dei sottoservizi, la sistemazione dell’illuminazione pubblica e l’inserimento di elementi di arredo urbano coordinati con quelli utilizzati nell’intervento n. 4. L’intervento sarà progettato in modo tale da minimizzare l’impatto sul paesaggio urbano e sull’ambiente, in particolare nella scelta dei materiali (per la pavimentazione e gli arredi) e nel ricorso a tecnologie di risparmio energetico (ad esempio per il sistema di illuminazione). |
| **8. Piano di gestione** *(da predisporre per le proposte di interventi infrastrutturali e immateriali, finalizzati alla creazione o ampliamento di strutture per l’erogazione di servizi di interesse pubblico)*Non applicabile all’intervento in questione. |
|  |